

BILANCIO SOCIALE 2022



**COOPERATIVA
SOCIALE
PERSONA**

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Composizione della base sociale.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
Rimborsi ai volontari complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito..	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25



Output attività	25
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	25
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti.....	29
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	30
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
Tipologia di attività.....	36
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
Caratteristiche degli interventi realizzati	36
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	36
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	37
Relazione organo di controllo	37



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2022 rappresenta per il nostro sodalizio la terza edizione del Bilancio Sociale.

Il nostro sodalizio è attualmente attivo nei servizi di pulizie, ordinarie e di fondo, di edifici pubblici e privati, servizi di sanificazione ambientale e servizi di accoglienza e sorveglianza scolastica.

Nel corso del 2022, la Cooperativa Sociale Persona, nonostante il perdurare della Pandemia da Covid-19 ha mantenuto i livelli produttivi e reddituali, nonostante abbiano pesato le positività e le conseguenti quarantene di operatori/trici che hanno comportato sforzi coesi da parte dell'amministrazione e dei soci tutti. (difficoltà crescente a reperire personale).

In tutto ciò il sodalizio ha dovuto tener conto e tutelare le persone fragili che operano all'interno dei reparti, che rappresentano la principale mission della cooperativa.

Pur con le conseguenti premesse sull'andamento eccezionale dell'annualità, il Bilancio Sociale illustrerà fedelmente i risultati raggiunti dalla Cooperativa Sociale Persona nel corso dell'anno di riferimento.



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Cooperativa Sociale Persona si appresta per la terza volta a predisporre il Bilancio Sociale.

Ciò nonostante, il nostro sodalizio presente dal 1986, negli anni si è sempre predisposto per rendere ai soci una relazione mutualistica dell'esercizio chiuso che rendesse il più possibile trasparente l'operato della governance cooperativa.

Ciò che fino a ieri la relazione mutualistica degli amministratori era uno strumento rivolto alla compagine sociale interna della cooperativa, oggi con l'entrata in vigore della riforma del terzo settore D.Lgs 117/2017, è stata l'opportunità per aggiungere aspetti che in precedenza non erano percepiti e considerati.

Con questa edizione del Bilancio Sociale, la Cooperativa Sociale Persona si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ed efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire al modello adottato dalla nostra associazione di categoria cui siamo iscritti: CONFCOOPERATIVE.

Aderire a questa analisi perchè? Innanzitutto, il metodo risponde alla recente Riforma del Terzo Settore (L.106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali IMPRESE SOCIALI DI DIRITTO) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte dalla Comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato".

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello di CONFCOOPERATIVE.

Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono il modello di Confcooperative e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti. E' in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholders con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione eseguiti con tale metodo/modello. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poichè proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto dal CdA riunitosi nel suo intero e da un gruppo eterogeneo di portatori di interessi alla cooperativa. In questo



modo, sulla base di chiari indicatori ci si è interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'esercizio, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

E' alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

Il presente documento di Bilancio Sociale viene presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Il canale di diffusione pubblicitaria delle informazioni in esso contenute, oltre al deposito presso il Registro delle Imprese di Padova è il sito della cooperativa:
<http://www.cooperativasocialepersona.it/>



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE PERSONA
Codice fiscale	02063790287
Partita IVA	02063790287
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA RONCHI DESTRA, 15/C 35017 PIOMBINO DESE (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A110654
Telefono	049/9365199
Fax	049/9366268
Sito Web	www.cooperativasocialepersona.it
Email	sede@cooperativasocialepersona.it
Pec	coopsocialepersona@bepec.it
Codici Ateco	81.21.00
	81.29.10

Aree territoriali di operatività

Provincia di Padova e Treviso

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro e il suo fine è:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione delle persone svantaggiate attraverso la gestione di attività produttive ai sensi dell'art.1 lett.B) della Legge 381/91;
- ottenere per i propri soci operatori, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per la realizzazione di ciò, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che , mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolga attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.



La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci ed è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi degli artt.2512, 2513 e 2514 C.C..

Per il requisito della prevalenza, si rende applicabile, in ogni caso, la disposizione di cui all'art.111-septies del R.D. 30/03/1942 n.318.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla Legge 03/04/2001 n.142 e successive modificazioni ed integrazioni, il socio cooperatore stabilisce con la propria adesione e successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto che regola la sua prestazione, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La Cooperativa si propone, altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo e su deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, potrà aderire agli organismi che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto:

- a) manutenzione, pulizia e custodia di aree verdi. Impianti sportivi, strade, viali, parchi, giardini, strutture adibite all'arredo urbano e alla viabilità, sia pubblici che privati;
- b) gestione dei servizi ambientali, quali ecocentri, i servizi di igiene pubblica compresi gli assimilati, la raccolta differenziata, il lavaggio e spazzamento strade;
- c) lavorazione, stoccaggio e vendita di materiale di risulta;
- d) servizi cimiteriali;
- e) conduzione di aziende agricole e forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti delle colture e attività suddette;
- f) la gestione di impianti sportivi e dei servizi connessi e collegati a manifestazione sportiva;
- g) le pulizie civili e industriali, ordinarie e di fondo, per locali privati e pubblici e piccola manutenzione degli stessi;
- h) attività di disinfestazione, sanificazione, derattizzazione;
- i) il servizio di facchinaggio;
- j) la gestione di mense;
- k) il trasporto di persone;
- l) il commercio di giornali, riviste e libri, anche attraverso la gestione di edicole;
- m) i servizi di gestione informatizzata di dati, testi, informazioni economiche e turistiche relative al territorio;



n) gestione di biblioteche, ovvero servizi bibliotecari;

o) la promozione e lo sviluppo, tramite opportuni accordi e/o convenzioni, dell'apporto del volontariato nella realizzazione degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie risorse organizzative per migliorare la qualità e quantità delle prestazioni di quanti soci e non, intendono collaborare nell'ambito della solidarietà sociale;

p) la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività sociali e ricreative, corsi di formazione, convegni, studi, centri di documentazione volti alla divulgazione di formazione ed all'approfondimento delle finalità sociali che le sono proprie, rivolti sia ai soci che al territorio.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Da diversi anni la Cooperativa svolge anche il servizio di accoglienza/sorveglianza scolastica presso gli edifici scolastici nei Comuni in cui svolge anche altri servizi, proprio per offrire agli stessi una maggiore collaborazione per l'assolvimento di servizi ausiliari di difficile gestione.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ASSOCIAZIONE CONFCOOPERATIVE - FEDERSOLIDARIETA'	2006

ConSORZI:

Nome
VENETO INSIEME
CONSORZIO LA RETA ALTAPADOVANA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
FINANZA SOCIALE	€ 2500,00
BCC DI ROMA	€ 2065,00
CONAI	€ 5,00
RETE VENETA MUTUO SOCCORSO	€ 500,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale Persona con i suoi cinquantaquattro lavoratori di cui oltre il 30% sono persone svantaggiate, svolge attività di:

* Pulizia di locali a livello civile ed industriale, con trattamenti per ogni tipo di pavimento, pulizia vetri interni ed esterni in altezza con l'uso di attrezzature idonee;



* Accoglienza/sorveglianza scolastica;

* Attività di sanificazione ambientale.

Storia dell'organizzazione

Cooperativa Sociale Persona nasce il 20 marzo 1986 accogliendo le richieste di un gruppo di genitori di Piombino Dese, che, da tempo, manifestava il desiderio di costruire un ambiente lavorativo adeguato per i propri figli con difficoltà più o meno gravi. I 10 soci fondatori decidono, non solo di dar voce a questi ragazzi e alle loro famiglie, ma di creare un ambiente capace di garantire loro un futuro occupazionale.

Lo scopo sociale della neonata cooperativa che compariva sul primo giornalino distribuito all'epoca, era tanto chiaro quanto ambizioso:

"perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione delle persone svantaggiate attraverso la gestione di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo delle stesse".

La risorsa territoriale della zona di Piombino Dese, ricca di industrie nel settore dei lampadari, portò all'avvio di un piccolo laboratorio. L'attività di assemblaggio iniziò nel mese di maggio 1987 presso lo scantinato di un socio fondatore della Cooperativa.

La compagine sociale della Cooperativa contava all'epoca su 4 soci lavoratori e 4 inserimenti.

Se da un lato il lavoro non mancava, dall'altro le commesse non erano sufficientemente remunerative da permettere ricavi tali da prevedere risultati economici positivi; mentre sull'aspetto sociale il risultato era più che positivo grazie al prezioso contributo dei soci, degli operatori e delle stesse famiglie coinvolte.

Nel tempo, le commesse di lavoro per assemblaggio lampadari e i lavori di minuteria meccanica, per conto di una cooperativa di lavoro, continuarono, ma i risultati economici non contribuivano a regolarizzare i rapporti di lavoro come prevedeva la normativa.

Dopo tre anni dalla costituzione della Cooperativa e due dall'inizio dell'attività lavorativa, cominciò a farsi strada l'idea di dover trovare assolutamente delle commesse di lavoro più remunerative altrimenti c'era il rischio di chiusura della stessa. La forte volontà degli amministratori di continuare il progetto avviato trovò lo sviluppo naturale in una nuova iniziativa. Stava decollando in quel periodo un progetto, che potesse dare delle opportunità anche a persone disabili, fra l'ULSS 20 di Camposampiero e l'Associazione Cenasca-Cisl Veneto per la creazione di nuove realtà di lavoro in forma cooperativistica.

Il Direttivo vide nel nuovo progetto sociale la possibilità di dare una svolta positiva alla situazione senza prospettive, in cui si trovava la Cooperativa; il verbale del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 1990 illustra in questo modo il nuovo progetto:

"Si tratta di costituire la Cooperativa "PERSONA" in modo tale che sia formata da soli soci lavoratori, normodotati o portatori di handicap, formando anche un'associazione distinta e gestita autonomamente nella quale confluiscono portatori di handicap, le famiglie degli stessi, normodotati, volontari e sostenitori. Il motivo di tale formulazione dell'attività sociale della Cooperativa è nella possibilità di uno sviluppo lavorativo nell'ambito di Enti Pubblici, richiedente una compagine di soci che si dedichino a tempo pieno allo stesso. Il Presidente trova quindi logico che tale attività della Cooperativa nel migliore spirito della cooperazione,



sia gestita da coloro che se ne assumono l'onere e che in essa trovano soddisfazione al bisogno di lavorare. Inoltre una Cooperativa di soli soci lavoratori offre ai portatori di handicap la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro qualitativamente migliore sia sul piano dell'impegno sia su quello economico di quanto offerto finora dalla Cooperativa. Naturalmente questo è valido per quei portatori di handicap che hanno raggiunto capacità tali da poter affrontare il nuovo lavoro. Da ciò il Presidente afferma la necessità di fondare un'associazione nei termini di cui sopra, non potendo tutti i portatori di handicap impegnarsi nel suddetto lavoro. Inoltre la necessità dell'Associazione deriva dalla volontà di non disperdere il patrimonio di volontariato ormai consolidato nelle varie attività sociali e culturali finora svolte dalla Cooperativa. Attività che nel nuovo progetto verranno attribuite all'Associazione stessa."

Nel mese di gennaio 1990 iniziò il corso di formazione del progetto ULSS - CENASCA; una settimana propedeutica seguita da due mesi intensivi, durante i quali furono affrontati, studiati ed approfonditi i seguenti temi:

- 1) cooperazione – autogestione
- 2) handicap – solidarietà
- 3) lavoro - formazione professionale

che diventarono i tre pilastri della Cooperativa.

Al corso parteciparono sia i soci della Cooperativa interessati al progetto sia nuove persone, desiderose di associarsi e lavorare, che durante questo periodo ebbero l'occasione di conoscersi e confrontarsi sull'importanza dell'integrazione sociale delle persone svantaggiate.

Particolarmente significativa fu la formazione professionale specifica per la manutenzione delle aree verdi e per il servizio di pulizie civili e industriali; le due attività che diventarono al termine del corso i nuovi settori di lavoro della Cooperativa.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della base sociale



Sul totale di 25 soci lavoratori 5 sono svantaggiati.

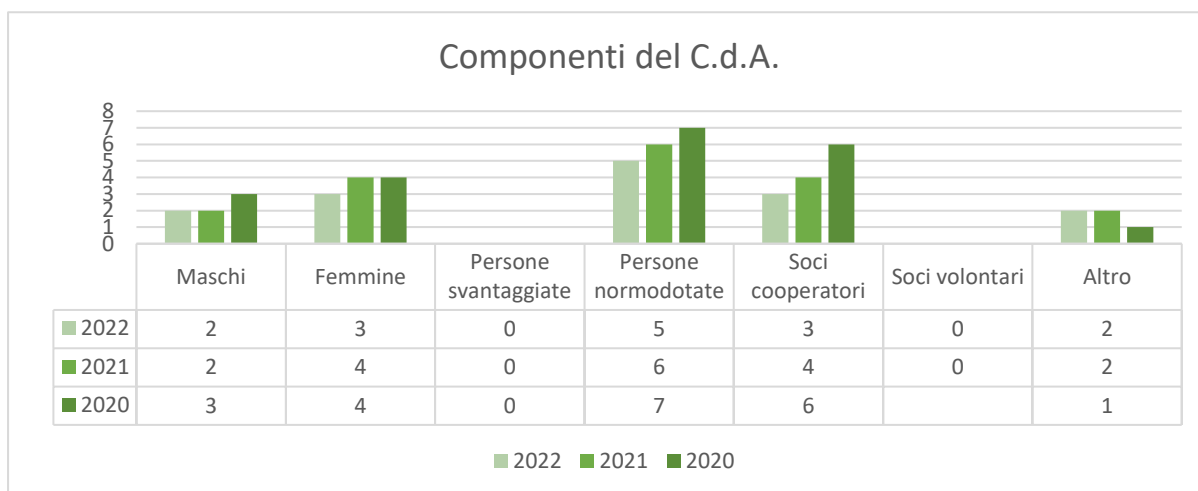
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almento un altro componente C.d.A.	Ruoli ricoperti	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica ricoperta
Marica Dengo	Sì	Femmina	46	25/06/2022	Nessuna	Presidente e Legale Rappresentante	Sì	Consigliere presso Rete Veneta Mutuo Soccorso
Assunta Bortolotto	Sì	Femmina	64	26/05/2022	Nessuna	Vice Presidente e Delegato per la Sicurezza	No	Vice Presidente
Antonella Zandonà	No	Femmina	49	25/06/2020	Nessuna	Consigliere e RLS	No	Consigliere
Carlo Masciangelo	No	Maschio	58	25/06/2020	Nessuna	Consigliere	Sì	Presidente della Coges Cooperativa
Fabio Bottero	No	Maschio	34	25/06/2020	Nessuna	Consigliere e Preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 per l'esercizio dell'attività di sanificazione dal 25/05/2020	No	Consigliere



Descrizione tipologie componenti CdA:



Modalità di nomina e durata carica

Nomina attraverso elezione dell'assemblea dei soci.

Durata della carica 3 esercizi.

Durante l'assemblea del 25/05/2022, il Presidente del C.d.A. Maria Grazia Benin ha informato i presenti che dopo ventitrè anni di governo della Cooperativa in qualità di Presidente e Legale Rappresentante è per lei arrivato il momento di congedarsi dai soci e dalla società. Fatte le dovute considerazioni sull'andamento dell'attività e la riduzione dei settori di lavoro l'Assemblea ha deciso all'unanimità di non procedere con nuove elezioni, ma di continuare il mandato fino alla scadenza con i componenti del c.d.a. attualmente in carica

Nel corso del 2022 ci sono stati n.11 Consigli d'Amministrazione con partecipazione media del 90%.

Tipologia organo di controllo

REVISORE UNICO

Dott. BELLATO RUGGERO

Nato a Noale (VE) il 21/12/1957

C.F. BLLRGR57T21F904F

Residente in via Pirandello n.24 a Loreggia (PD)

Nominato con Atto del 22/06/2021

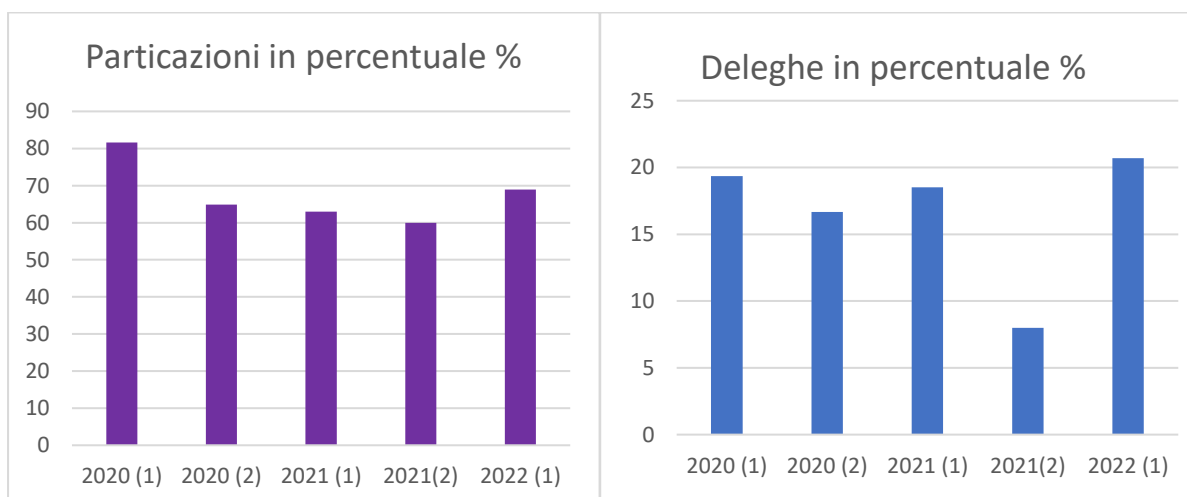
Durata in carica: 3 ESERCIZI



Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI ORDINE DEL GIORNO	PARTECIPAZIONE	DELEGHE
2020	Ordinaria	21/01/2020	1) Nomina Obbligatoria del Collegio Sindacale	81,58%	19,35%
			2) Situazione economica esercizio 2019		
			3) Aggiornamento settori di lavoro		
			4) Esito Revisione Ordinaria 2019 D.Lgs 220/2002		
			5) Varie ed eventuali		
2020	Ordinaria	24/06/2020	1) Relazione del Consiglio di amministrazione Bilancio 2019	64,86%	16,67%
			2) Relazione del Revisore Unico sul Bilancio 2019		
			3) Presentazione Bilancio 2019 e delibere conseguenti		
			4) Nomina Collegio Sindacale		
			5) Rinnovo cariche sociali		
			6) Varie ed eventuali		
2021	Ordinaria	06/05/2021	1) Cessazione attività settore Verde	62,97%	18,52%
			2) Progetto di fusione/agggregazione Cooperativa		
			3) Varie ed eventuali		
2021	Ordinaria	22/06/2021	1) Relazione del Consiglio di amministrazione Bilancio 2020	60,00%	8,00%
			2) Relazione del Revisore Unico sul Bilancio 2020		
			3) Presentazione Bilancio 2020 e delibere conseguenti		
			4) Presentazione Bilancio Sociale 2020 e delibere conseguenti		
			5) Dimissioni consiglieri uscenti e delibere conseguenti		
			6) Nomina Organo di Controllo (Revisore Unico)		
			7) Varie ed eventuali		
2022	Ordinaria	25/05/2022	1) Relazione del Consiglio di amministrazione sul Bilancio 2021	68,97%	20,69%
			2) Relazione del Revisore Unico sul Bilancio 2021		
			3) Presentazione Bilancio 2021 e delibere conseguenti		
			4) Presentazione Bilancio Sociale 2021 e delibere conseguenti		
			5) Esito Revisione Ordinaria 2021 D.Lgs 220 del 02 agosto 2002		
			6) Aggiornamento su progetto di fusione/agggregazione		
			7) Dimissioni Presidente del Consiglio d'Amministrazione		
			8) Varie ed eventuali		

Durante le Assemblee i soci presenti hanno fatto domande di chiarimento sull'ordine del giorno presentato.



Mappatura dei principali stakeholder

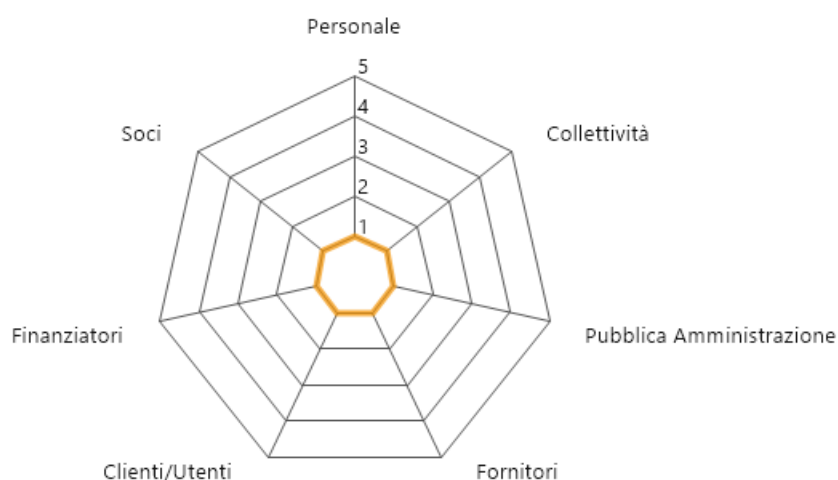
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Momento conviviale in prossimità di festività e/o eventi. Partecipazione alle assemblee ordinarie/riunioni dei soci e non in cui vengono informati sulla situazione economico-sociale. Pubblicazione del bilancio sociale	1 - Informazione
Soci	Momento conviviale in prossimità di festività e/o eventi. Partecipazione alle assemblee ordinarie/riunioni dei soci e non in cui vengono informati sulla situazione economico-sociale. Pubblicazione del bilancio sociale	1 - Informazione
Finanziatori	Presentazione bilancio d'esercizio Pubblicazione del bilancio sociale	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Aggiornamento sito internet Pubblicazione del bilancio sociale	1 - Informazione
Fornitori	Aggiornamento sito internet Pubblicazione del bilancio sociale	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Incontri di formazione specifica su varie tematiche Pubblicazione del bilancio sociale Aggiornamento sito internet	1 - Informazione
Collettività	Collaborazione con la Rete Comunità Accogliente per il Progetto "Dopo di Noi" Aggiornamento sito internet Pubblicazione bilancio sociale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%



Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
IRECOOP VENETO	Associazione di promozione sociale	Altro	Co-progettazione e realizzazione percorsi per persone in situazione di svantaggio e fasce deboli.
VENETO INSIEME CONSORZIO	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Realizzazione di percorsi per persone in situazione di svantaggio e fasce deboli
FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	Ente pubblico	Altro	Realizzazione di percorsi per persone in situazione di svantaggio e fasce deboli



Commento ai dati

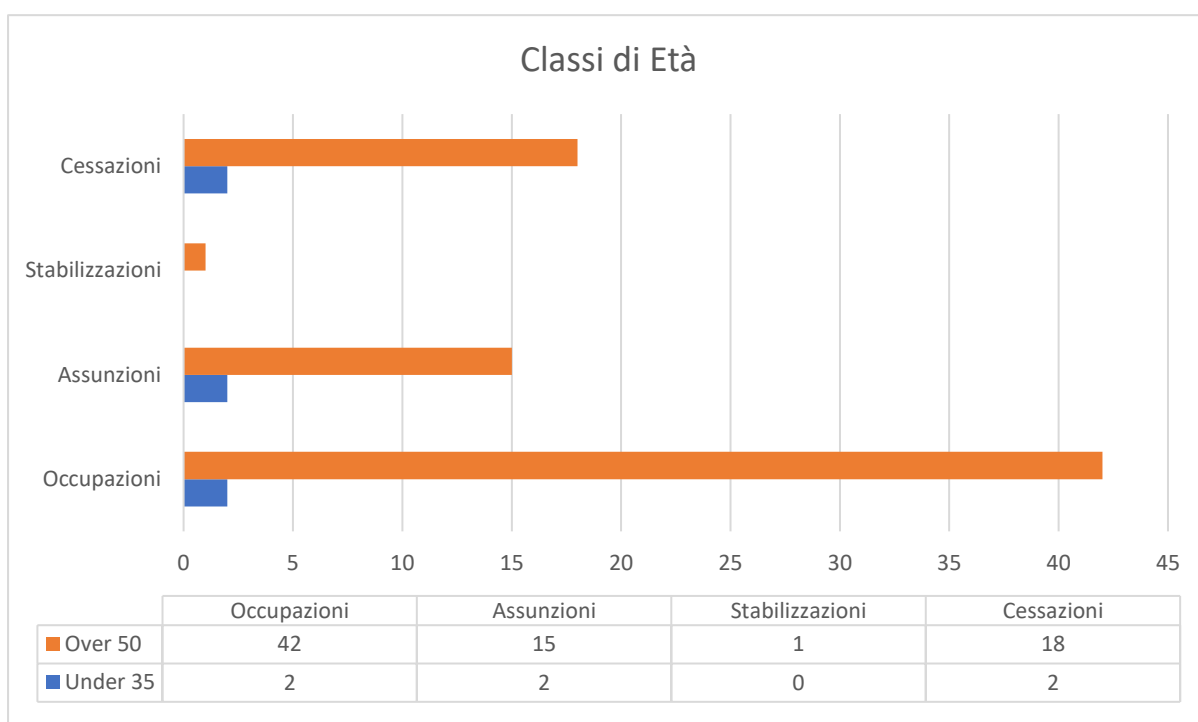
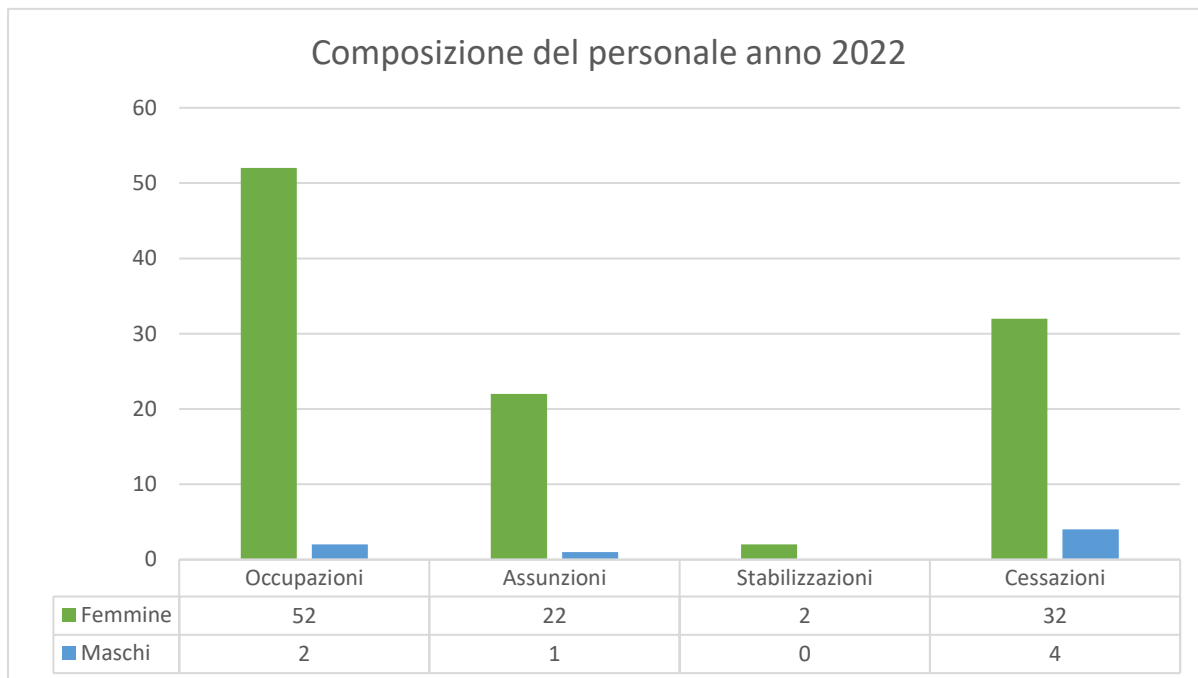
Per quanto riguarda il sistema qualità si è deciso di non procedere con il sistema di analisi della soddisfazione del cliente in quanto si ritiene impegnativa e non significativa. La Direzione, essendo costantemente in contatto con i Clienti, si fa portavoce all'interno della Cooperativa di volta in volta delle richieste, dei reclami e di quanto altro possa servire ad elevare la qualità dei servizi forniti.

Oltre ai reclami da parte dei clienti la Cooperativa Sociale Persona archivia le proprie segnalazioni o reclami verso clienti, fornitori o terzi.



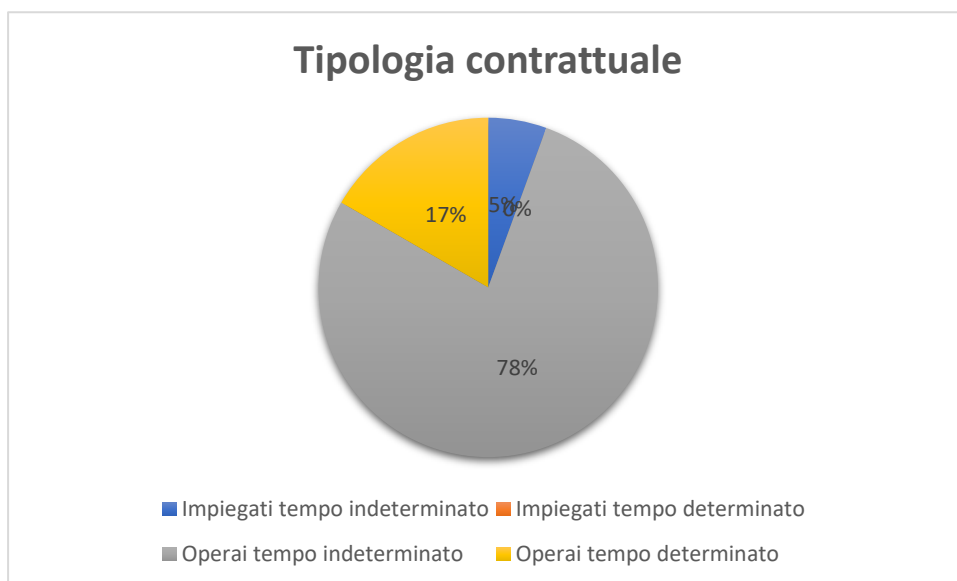
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

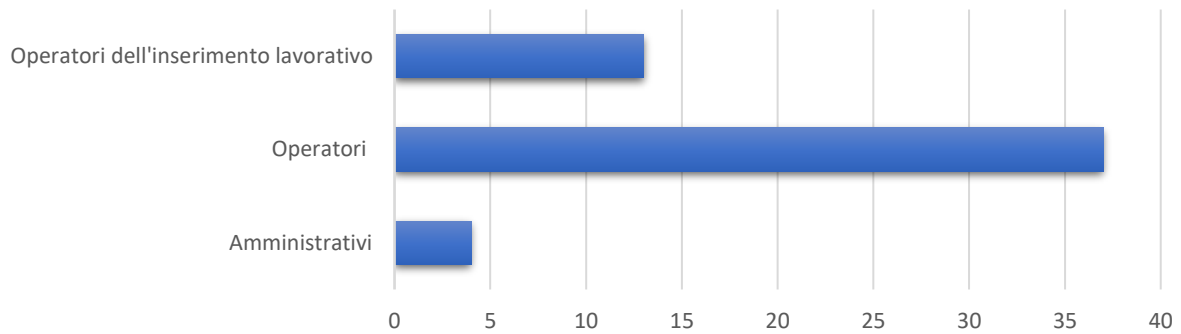


Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

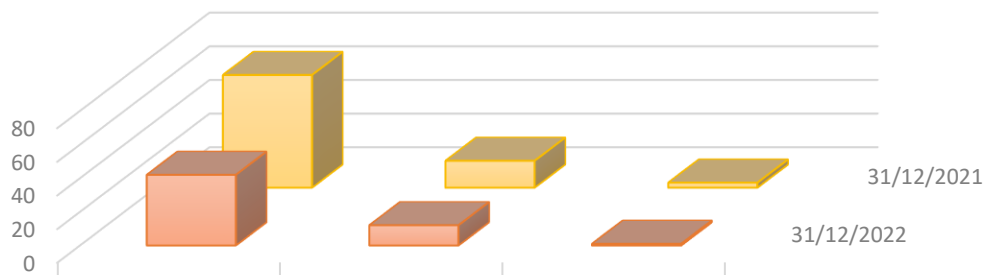


Profili lavoratori 2022



	Amministrativi	Operatori	Operatori dell'inserimento lavorativo
■ Profili lavoratori 2022	4	37	13

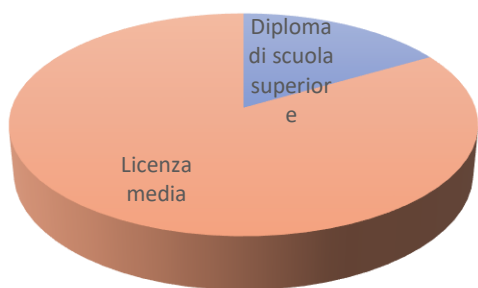
Specifica lavoratori



	Normodotati	Svantaggiati L.381/91	Tiroconi/stage
■ 31/12/2022	42	12	1
■ 31/12/2021	67	16	3

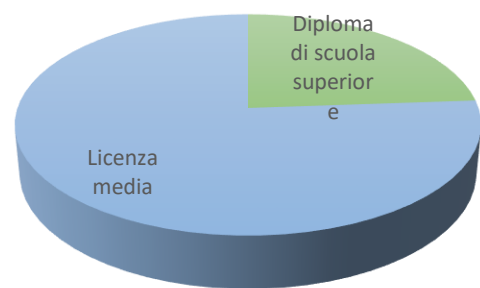
■ 31/12/2022 ■ 31/12/2021

Livello di istruzione anno 2022



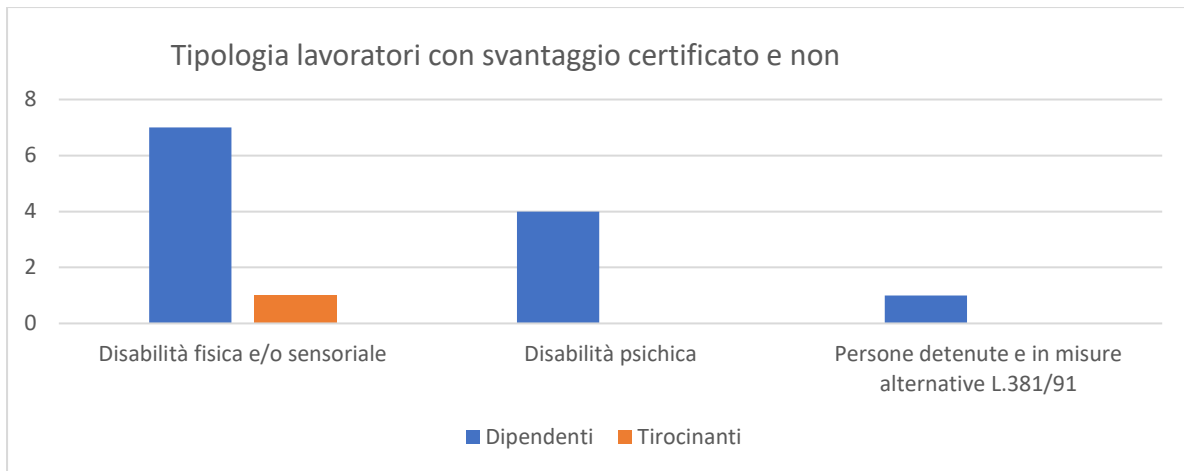
■ Diploma di scuola superiore ■ Licenza media

Livello di istruzione anno 2021



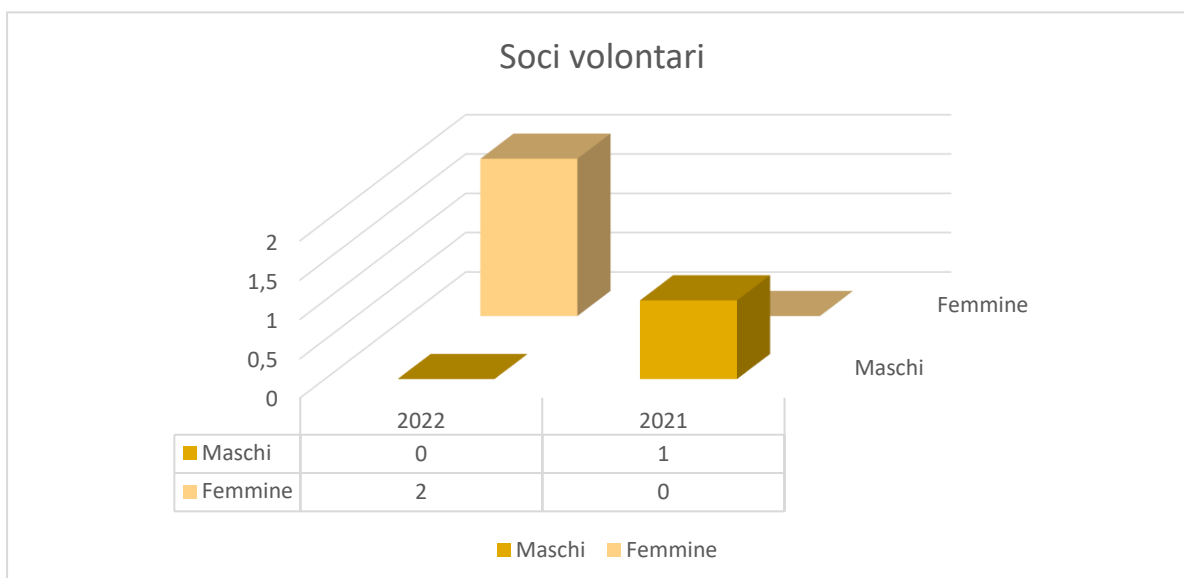
■ Diploma di scuola superiore ■ Licenza media





5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

6 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4,5	Webinar Omniter - Novità D.Lgs 81/08 a seguito approvazione DL 146/21 Legge 17/12/21 n.215	3	1,50	No	€ 94,00
1,5	Webinar Node Smart Community: un via cooperativa per le nuove sfide della comunità	1	1,50	No	€ 31,00
2,5	Webinar Modello Organizzativo 231 e Linee Guida di Confcooperative	1	2,50	No	€ 51,00
1,5	Webinar Sinfonialab Business Automation con Hubspot - Workshop	1	1,50	No	€ 31,00
2,5	Webinar MEPA - Risposta Negoziazione RdO MEPA	1	2,50	No	€ 51,00
15	Corso di formazione per l'utilizzo del programma GECOS per la rilevazione presenze	3	5,00	No	€ 765,00
1,5	Webinar Confcooperative - Comunità Energetiche Rinnovabili	1	1,50	No	€ 31,00
4,5	Convegno Regionale - Seminario Confcooperative per una cooperazione di Inserimento Lavorativo a prova di futuro	1	4,50	No	€ 92,00
2	Rassegna Appunti Digitali Confcooperative Webinar: sicurezza degli archivi, gestione dei dati e logiche di backup	1	2,00	No	€ 41,00
4	Webinar Irecoop - la Certificazione della Parità di Genere secondo la nuova PdR 125:2022	2	2,00	No	€ 69,00
43	Aggiornamento del personale sui sistemi di gestione integrati Q+A+S e l'attività svolta	43	1,00	No	€ 769,00
17	Corso di formazione per l'utilizzo del programma GECOS parte relativa alla sicurezza dei lavoratori	3	5,50	No	€ 991,00

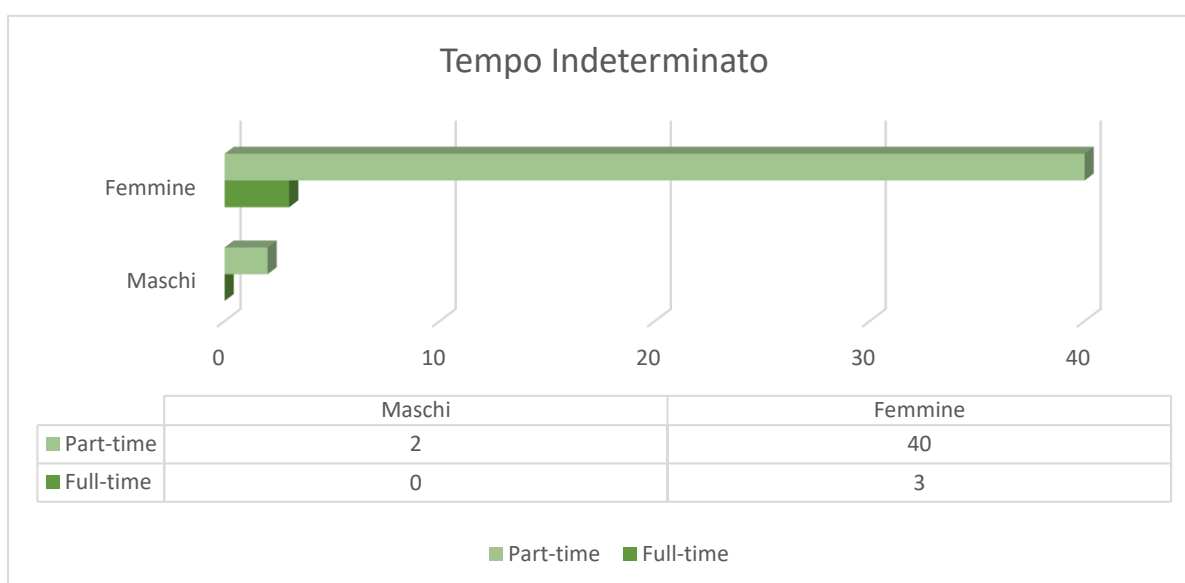


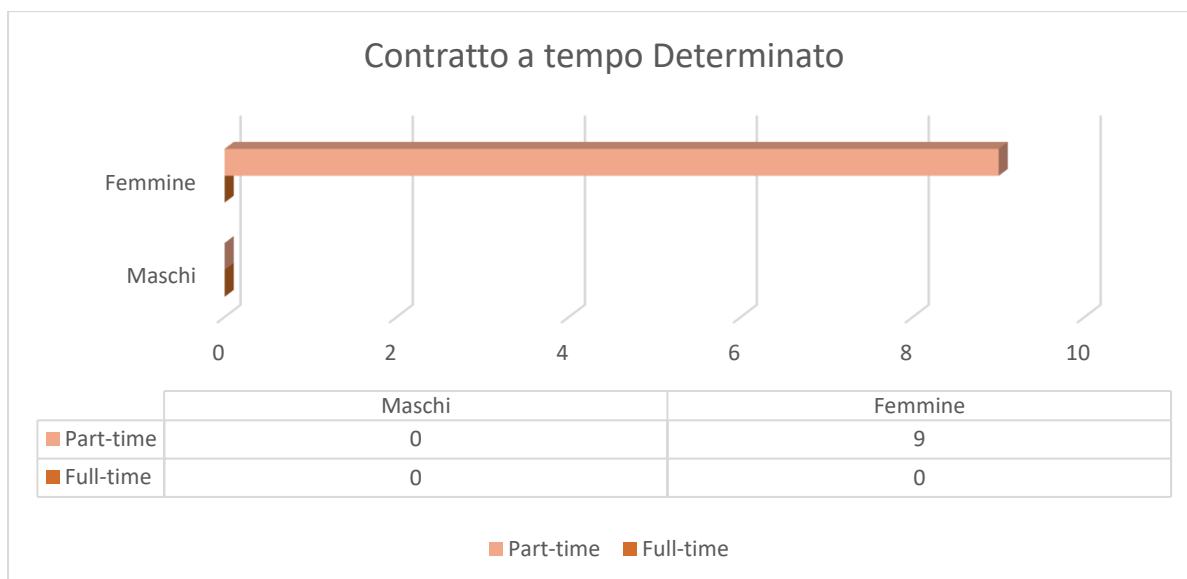
Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	€ 173,00
44	Formazione Modulo Generale D.Lgs 81/08	11	4,00	Si	€ 831,00
48	Formazione Modulo Specifico D.Lgs 81/08	12	4,00	Si	€ 907,00
43	Aggiornamento Accordo Stato Regioni D.Lgs 81/08	43	1,00	Si	€ 718,00
10	Formazione Dirigenti D.Lgs 81/08	1	10,00	Si	€ 379,00
152	Formazione Preposto D.Lgs 81/08	19	8,00	Si	€ 3.162,00
6	Aggiornamento Preposto D.Lgs 81/08	1	6,00	Si	€ 189,00
224	Formazione addetto al Primo Soccorso D.Lgs 81/08	14	16,00	Si	€ 4.370,00
54	Aggiornamento addetto al Primo Soccorso D.Lgs 81/08	9	6,00	Si	€ 1.367,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:





Natura delle attività svolte dai volontari

Attività volontaria di supporto, affiancamento e/o formazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	€ 9.492,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 3.640,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 27.023,44/€ 24.231,93

Rimborsi ai volontari complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **673,60 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I soci volontari prestano la loro attività in modo gratuito, come previsto dall'art. 27 dello Statuto, che prevede tuttavia il rimborso di eventuali spese sostenute per lo svolgimento delle prestazioni a favore della Cooperativa**



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Il 60 % dei componenti del Consiglio d'Amministrazione sono donne

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):
Nel corso del 2022 sono stati stabilizzati n. 2 lavoratori.

La percentuale di lavoratori a tempo indeterminato al 31/12/2022 è pari al 83 %

Output attività

Percentuale di donne nel Consiglio d'Amministrazione pari al 60 %.

Percentuale di lavoratrici femmine sul totale pari al 96,30 %.

I lavoratori stabilizzati nel corso del 2022 sono 2.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	1



Durata media tirocini (mesi) 6 e 20,00% buon esito

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

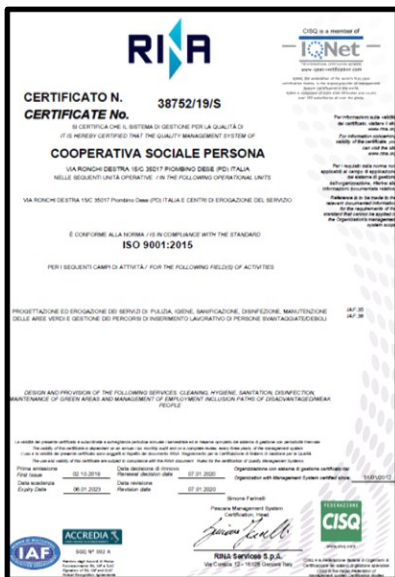
Sono stati avviati progetti di Pubblica Utilità (PPU) con persone in fascia debole (disoccupati di lungo periodo, extra comunitari, persone con disabilità fisica, etc.)

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Dato opportunità di lavoro per periodi determinati, per sperimentarsi in nuovi contesti lavorativi.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

UNI EN ISO 9001:2015



UNI EN ISO 14001:2015



UNI ISO 45001:2018



Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La ripresa dopo la Pandemia da Covid-19 è stata buona.

Nel complesso molti obiettivi sono stati raggiunti.

L'azienda ha sempre lavorato molto ed i servizi richiesti sono aumentati, ma continua la difficoltà di reclutare personale disponibile e capace (la pandemia ha reso più difficile l'equilibrio casa-lavoro per molti soci).



Il sistema di gestione integrato delle certificazioni di Qualità - Ambiente - Sicurezza ha contribuito a tenere sotto controllo le attività ed a raggiungere i risultati attesi.
Le azioni di formazione previste sono state realizzate.
Gli obiettivi riguardanti il fatturato ed i ricavi orari sono stati raggiunti.
La quota obiettivo di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate (considerata anche l'emergenza COVID-19) è stata mediamente mantenuta.
L'obiettivo delle spese per chilometro percorso dai mezzi è stato ampiamente raggiunto.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

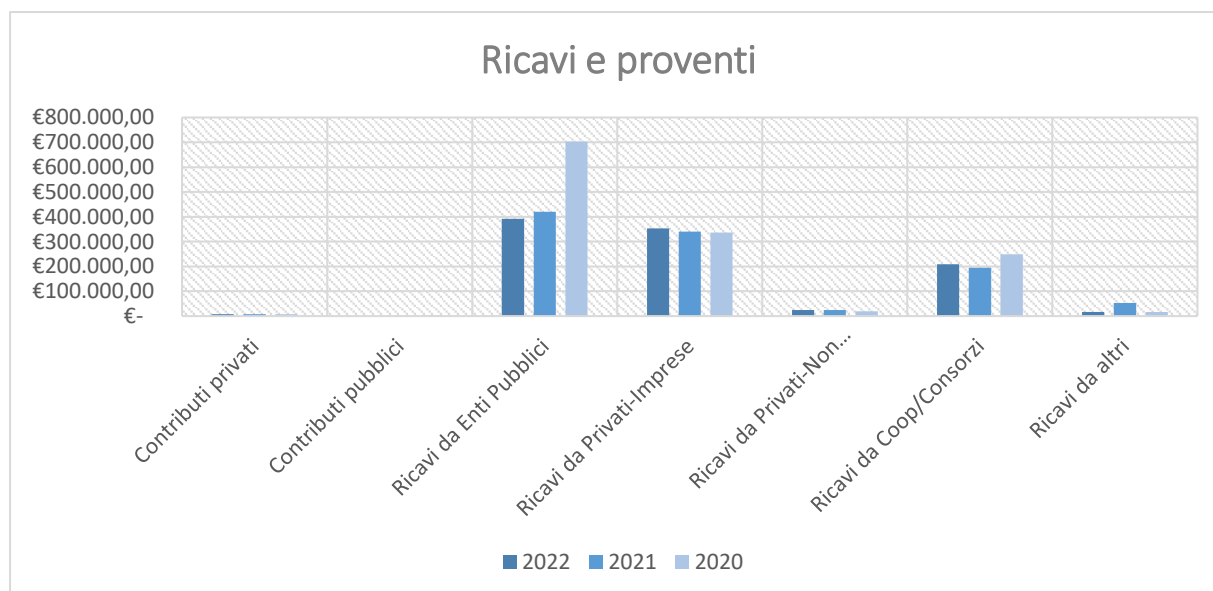
Si auspica di aumentare il ricavo orario mentre si conta di confermare l'indicatore spese di manutenzione ribassato già nel 2022.
La formazione sarà ancora un importante obiettivo, soprattutto sul fronte della qualificazione del personale neo assunto e dell'adeguamento agli obblighi formativi di legge.
Si conta di mantenere come obiettivo il 30% degli inserimenti lavorativi anche per il 2023.



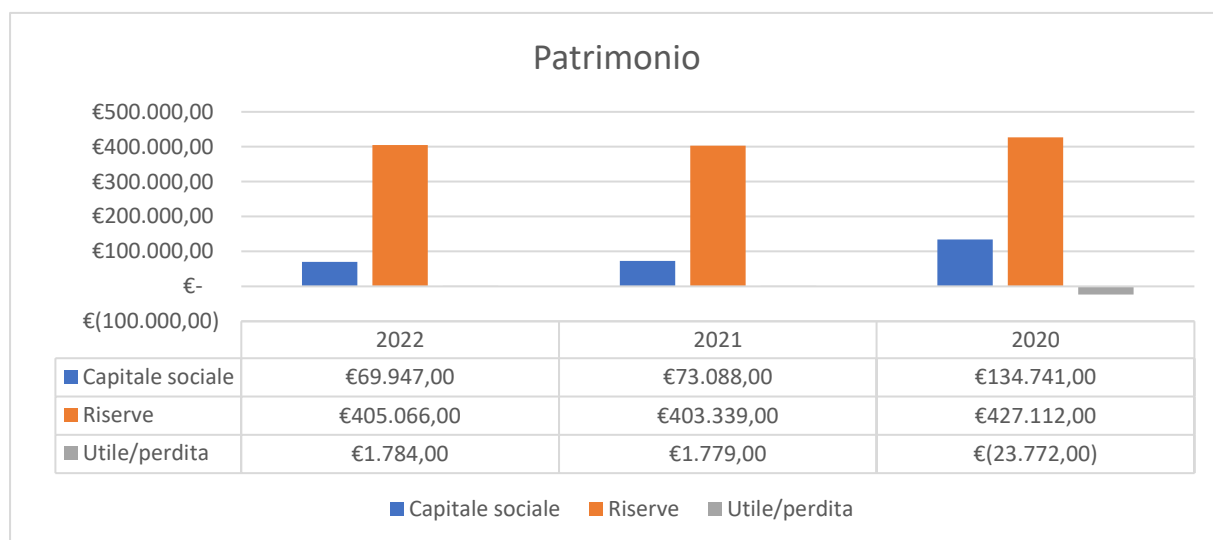
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:



Patrimonio:



Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	1.784,00 €	1.779,00 €	-23.772,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.600,00 €	3.398,00 €	-22.154,00 €



Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori volontari	600,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	72.488,00 €	71.378,00 €	134.741,00 €

Valore della produzione:

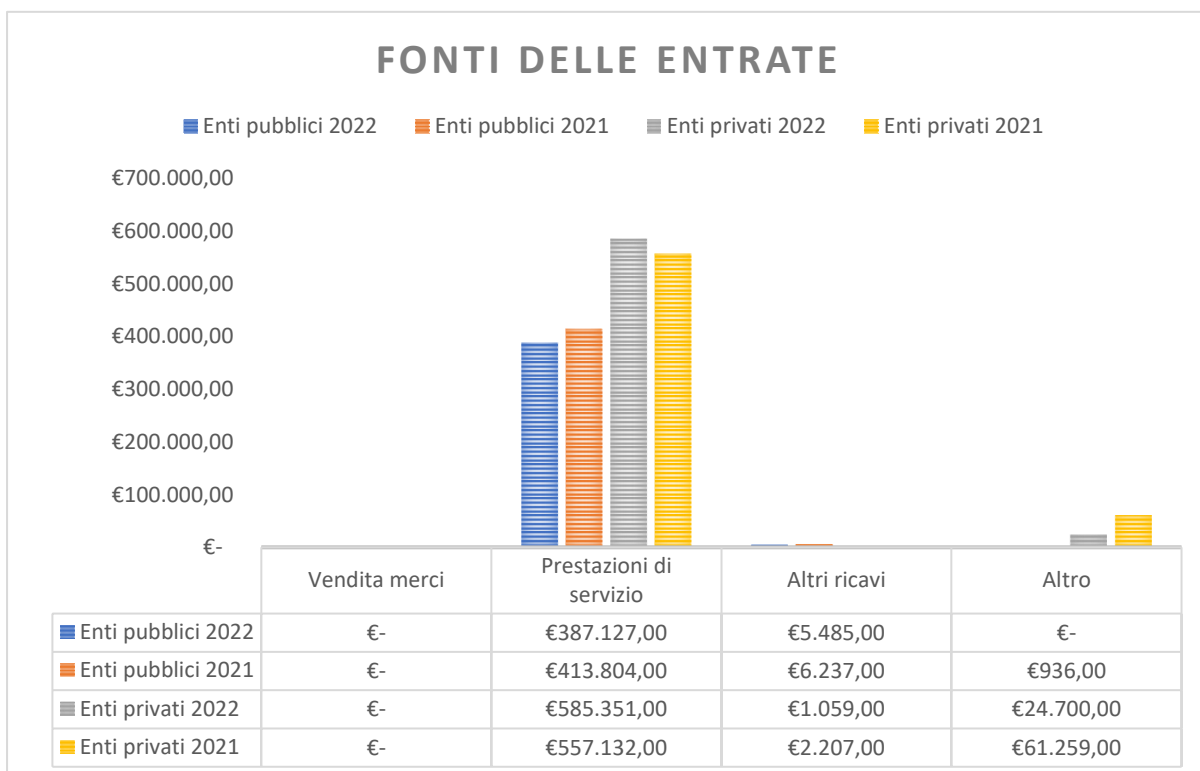
	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.003.723,00 €	1.041.575,00 €	1.335.144,00 €

Costo del lavoro:

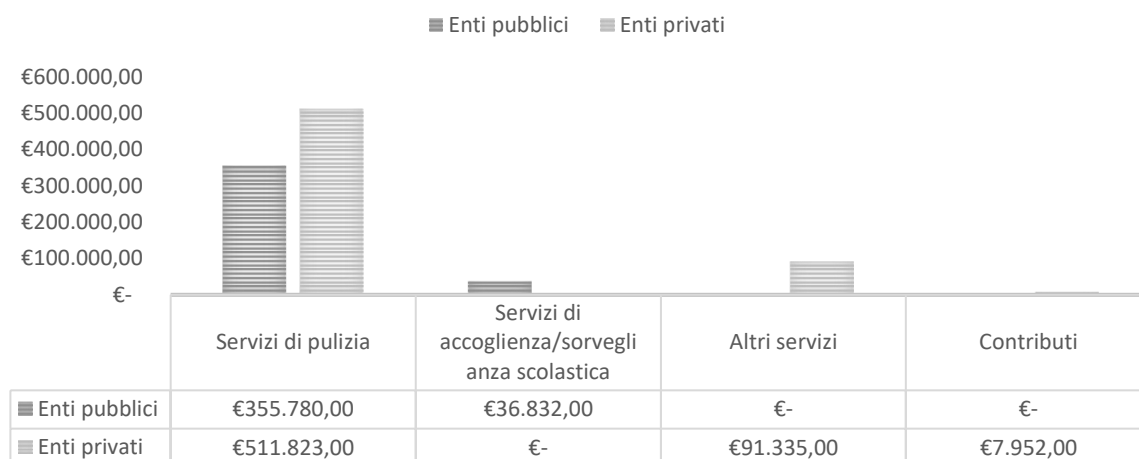
	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	797.528,00 €	794.575,00 €	1.012.095,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	79,45 %	76,28 %	75,80 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

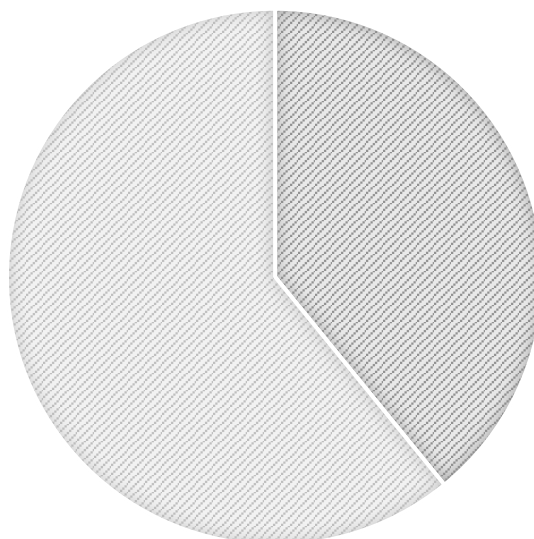


SUDDIVISIONE RICAVI 2022



INCIDENZA SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

■ Fonti pubbliche ■ Fonti private



Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Il fabbricato è situato nel Comune di Piombino Dese in area urbana non industriale. Si trova in un'area poco trafficata ed ha come aree limitrofe su due lati abitazioni civili mentre per gli altri due si estende su terreno agricolo. Nell'area non sono presenti insediamenti "critici" intesi come: case di cura, ospedali, scuole, asili, etc..

Per quanto riguarda la falda acquifera questa è presente ad una profondità di circa 5 metri. Nelle vicinanze del sito vi sono dei corsi d'acqua di modeste dimensioni che erano stati utilizzati come corsi d'acqua per irrigare le colture presenti. Data la "dimensione" e le portate di questi canali di irrigazione il fabbricato non si trova in area a rischio esondazione.

L'edificio in cui ha sede la Cooperativa è di recentissima costruzione ed è stato realizzato tenendo conto delle nuove tecniche di edilizia sostenibile oltre che dotato di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica che viene utilizzata sia per il raffrescamento che per il riscaldamento.

Cooperativa Sociale Persona ha inoltre integrato nell'Organizzazione anche la Gestione Ambientale in conformità a quanto indicato dalla UNI EN ISO 14001:2015. Questo tipo di gestione oltre ad assicurare all'Organizzazione il rispetto degli adempimenti di legge sugli aspetti ambientali presenti nelle attività ha anche la funzione di presidiare costantemente quanto avviene in campo ambientale sia dal punto di vista legislativo sia per quanto riguarda le tendenze e le richieste dei "mercati" in cui la Cooperativa è presente.

GESTIONE RISORSA IDRICA:

La risorsa idrica viene utilizzata da Cooperativa Sociale Persona per:

- Diluizione dei prodotti per la pulizia (in gran parte con utilizzo c/o cantieri dei Clienti);
- Servizi igienici ed assimilabili ad usi civili.

L'acqua non viene utilizzata per il lavaggio dei mezzi di lavoro in quanto l'utilizzo di acqua può far insorgere delle problematiche sui componenti dei mezzi (ossidazione dei cuscinetti e degli altri elementi in metallo non protetti da verniciatura).

Pertanto non vi sono scarichi dovuti ad attività di lavaggio e/o ripulitura delle attrezzature di lavoro.

ENERGIA ELETTRICA:

La Cooperativa Sociale Persona ha installato dal 2011 un impianto di produzione di energia di tipo fotovoltaico con potenza di 19 kWh installato sul tetto e con scambio in loco.

Il numero di riferimento assegnato da GSE è 651600.

Nel corso del 2022 l'energia prodotta dall'impianto è stata di 25652 kWh, evidenziando uno scambio di 18130 kWh.

OLIO COMBUSTIBILE:

Non vi è utilizzo e consumo di olio combustibile. Il riscaldamento dei locali è garantito da una pompa di calore funzionante ad energia elettrica.



METANO:

Non viene utilizzato gas metano né per il riscaldamento né per altri processi interni. Il riscaldamento dei locali è garantito da una pompa di calore funzionante ad energia elettrica.

GASOLIO/BENZINA/GPL:

L'utilizzo di gasolio fatto da Cooperativa Sociale Persona è relativo a consumo per autotrazione (automezzi, autocarri, ecc).

I consumi sono monitorati in fase di acquisto del carburante riportati in appositi moduli interni, messi in relazione anche ai Km percorsi dai mezzi. I mezzi di trasporto sono oggetto di verifiche e collaudi periodici secondo quanto prevede il codice della strada.

UTILIZZO E CONSUMO DI MATERIE PRIME:

Come materie prime ad impatto significativo sono presi in considerazione i prodotti acquistati ed utilizzati per i servizi di pulizia che la Cooperativa eroga.

UTILIZZO E CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI:

La Cooperativa Sociale Persona nelle sue attività ed all'interno dei servizi erogati utilizza prodotti chimici.

Tra questi vi sono detersivi, sanificatori di vario tipo per sgrassare e/o pulire, detersivi ecolabel.

Per tutti questi prodotti e per gli altri eventualmente acquistati al bisogno sono disponibili le schede di sicurezza. Queste sono gestite, rese disponibili ed aggiornate da RSI e si trovano archiviate in sede, ma anche nei vari cantieri che hanno carattere di continuità (in questo caso sono archiviate solamente le schede dei prodotti utilizzati nello specifico cantiere) a disposizione del personale per eventuali esigenze di consultazione.

Il personale che per esigenze di lavoro utilizza uno o più prodotti chimici deve attenersi alle disposizioni fornite per la corretta movimentazione, manipolazione, utilizzo e smaltimento degli stessi.

La Cooperativa Sociale Persona, a questo proposito provvede alla informazione e/o formazione (in funzione delle esigenze e dei rischi) del personale incaricato dell'utilizzo di tali prodotti.

A chi si occupa di acquisti è assegnato il compito di valutare in fase di ricerca di nuovi prodotti o di prodotti alternativi che le caratteristiche di pericolosità per l'uomo e per l'ambiente NON abbiano ad essere peggiori del prodotto che si intende sostituire. Periodicamente, almeno una volta l'anno RSI effettua un controllo di corrispondenza e disponibilità schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo.

PREVENZIONE INCENDI:

Cooperativa Sociale Persona per le lavorazioni i prodotti e gli impianti utilizzati non è soggetta alle disposizioni del DPR 151/11 (C.P.I. / SCIA).

È presente una dotazione di presidi di prevenzione incendi (estintori) sia fissi nei locali del sito sia a bordo dei vari mezzi di trasporto. La dotazione dei presidi di prevenzione incendi è sottoposta a verifiche periodiche dell'efficienza (semestrali) eseguite da una ditta specializzata in ambito prevenzione incendi.



È tenuto un registro (copia dei rapporti di intervento del tecnico) degli esiti delle verifiche corredato dalle eventuali annotazioni del tecnico che ha effettuato le verifiche.

Viene fatta formazione periodica "antincendio" ai lavoratori al fine di gestire al meglio le eventuali emergenze che si dovessero verificare (tra queste anche quella relativa ad un incendio).

Sono inoltre programmate, effettuate e registrate prove di emergenza, come richiede il DM 10/03/1998.

I documenti relativi a questo specifico aspetto di prevenzione incendi quali, attività di formazione, registro dei controlli sui presidi di prevenzione incendi e registrazione delle prove di emergenza sono archiviati a cura di RSI.

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Le emissioni in atmosfera sono generate dai mezzi di trasporto utilizzati per i vari spostamenti del personale.

Non essendoci alcun impianto di riscaldamento che usa combustibili di alcuna natura, non vi sono emissioni in atmosfera.

Le emissioni dei mezzi sono periodicamente controllate in sede di collaudo degli stessi. Attività che viene tenuta sotto controllo da RSI ed è affidata ad officine specializzate. I risultati dei valori di emissione dai mezzi sono riportati nei libretti dei singoli mezzi.

SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO E GAS EFFETTO SERRA:

Nel sito sono presenti i seguenti impianti di condizionamento:

- l'impianto di condizionamento/pompa di calore.

La pompa di calore è marca TOSHIBA MMY-MAP 1004HT8-E contiene gas refrigerante R410A in quantità pari a 11,5 Kg (dati rilevati dalla targa sull'impianto) Seriale 110700 costruzione 2011.

Per l'impianto si è provveduto come richiesto dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146 - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 alla identificazione dei quantitativi e tipo di gas contenuti oltre che alle verifiche periodiche da assegnare a personale dotato di opportuna qualifica all'esecuzione di tale attività.

OLIO ESAUSTO:

Non vi è presenza di olio esausto in quanto la sostituzione di quello presente nei mezzi di trasporto è fatta da una officina esterna che si occupa delle manutenzioni.

PRESENZA DI POLICLOROBIFENILI (PCB):

Il sistema di produzione di energia elettrica della Cooperativa Sociale Persona è asservito ad un impianto fotovoltaico posizionato sul tetto dei due edifici (anche se risultano collegati) area uffici ed area magazzino e deposito mezzi. Non vi sono trasformatori e pertanto la presenza di PCB è esclusa.

GESTIONE RIFIUTI:

La gestione dei rifiuti è definita con apposita procedura di sistema al fine di garantire tutte le attività previste dalla legislatura di riferimento.



La Cooperativa Sociale Persona è iscritta all'albo Nazionale gestori ambientali (ex art 212 comma 8 del Dlgs 152/2006) con numero iscrizione VE14104 prot n° 25123/2009 successivamente aggiornato a seguito variazioni dell'iscrizione (inserimento mezzi ulteriori) mantenendo lo stesso numero di autorizzazione.

RUMORE ESTERNO:

Il DPCM 14/11/97 sulla determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore ha poi individuato, sulla base della legge quadro sull'inquinamento acustico n.447/95, i valori limite di emissione (ovvero i valori massimi di rumore che possono essere emessi da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa) ed i valori limite assoluti di immissione (riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti), che, per la zona di classe VI, sono di 70 dB(A).

L'attività del sito di Piombino Dese si svolge in periodi riconducibili al lavoro giornaliero.

Il Comune di Piombino Dese ha definito un piano di zonizzazione acustica approvato nel 2008, la Coop. Persona rientra in Classe III.

Non è stata fatta una misura dell'impatto acustico in quanto l'unica rumorosità è data dal transito dei mezzi (partenza, scarico e rientro).

Detto rumore è del tutto assimilabile a quello di una normale attività urbana con un traffico molto limitato. Altra fonte di rumore è costituita dalle attrezzature di lavoro per la manutenzione delle aree verdi (motoseghe, rasaerba, decespugliatori etc.). Al capo-cantiere spetta il rispetto delle eventuali disposizioni impartite da parte del Cliente relativamente all'emissione di rumore all'esterno.

EMISSIONE DI ODORI:

Le attività svolte dalla Cooperativa non comportano sostanziali emissioni di sostanze chimiche in atmosfera e neanche la produzione di altre tipologie di odori; l'aspetto ambientale "odori" è pertanto trascurabile se non nullo.

GENERAZIONE DI VIBRAZIONI:

Le attività svolte da Cooperativa Persona non generano vibrazioni che possano trasmettersi alle matrici ambientali.

GESTIONE SUOLO E SOTTOSUOLO:

Non sono presenti serbatoi interrati.

È presente una vasca Imhoff che deve essere periodicamente (almeno ogni 6 mesi) soggetta a manutenzione/pulizia come indicato dall'autorizzazione agli scarichi emessa dal Comune di Piombino Dese in data 04/11/2014.

PRESENZA DI CEMENTO-AMIANTO:

L'aspetto non è applicabile, l'amianto non è presente trattandosi di un edificio di recentissima costruzione.

TRAFFICO ED IMPATTO VISIVO:

Per quanto riguarda il traffico di mezzi, la media è di circa 5 mezzi al giorno tra ingresso e in uscita e si ritiene che la situazione sia poco significativa.



L'impatto visivo è attenuato dalle aree verdi presenti nei lati che costeggiano le strade di accesso al sito.

GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI:

Non sono emerse nel corso del 2022 situazioni di emergenza ambientale.

Le emergenze ambientali sono state considerate nella definizione delle modalità operative per la gestione e controllo degli aspetti ambientali delle attività, per le attività di manutenzione preventiva e per la gestione delle situazioni di sversamenti o spandimenti di prodotti chimici sia come materie prime sia come rifiuti. Laddove possibile, le situazioni di emergenza ambientale verranno simulate dall'Azienda almeno annualmente per verificare la capacità e la prontezza del personale a fronteggiare tali situazioni.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI:

Gli aspetti ambientali indiretti sono quelli sui quali la Cooperativa pur non avendo un controllo totale può esercitare un'influenza nell'ottica del miglioramento delle prestazioni ambientali.

Alcune aree di interesse possono riguardare:

- le attività di scelta dei prodotti (prediligendo a parità di caratteristiche e di costi) materiali a minor impatto ambientale;
- la scelta dei fornitori (prediligendo coloro che, sempre a parità di prodotto fornito e di costo, mostrano una maggiore attenzione all'ambiente (es certificazioni 14001 e/o EMAS).

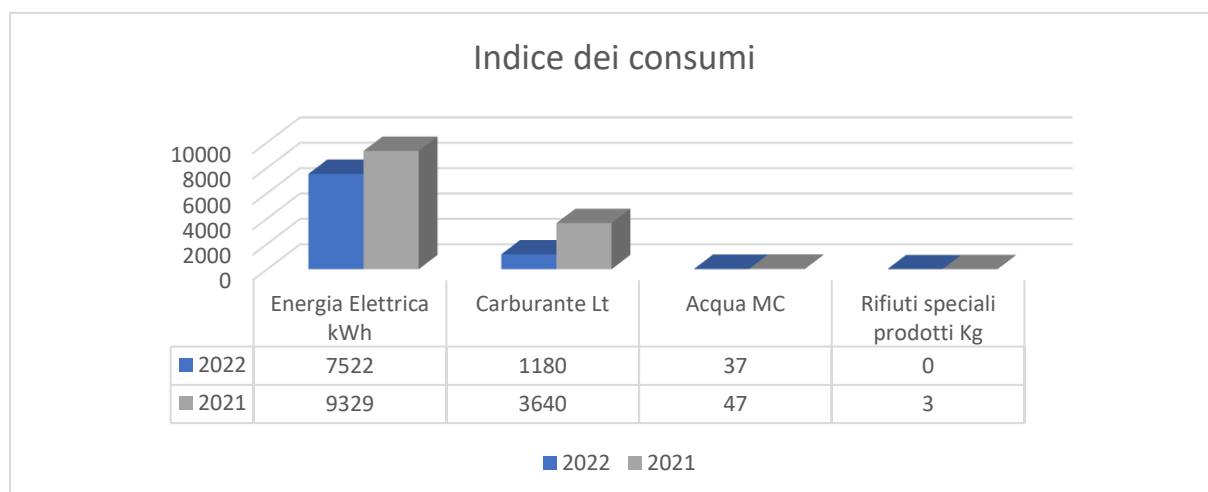
Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Smaltimento rifiuti speciali: TONER

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi



Cooperativa Sociale Persona si auspica di mantenere e potenziare i seguenti indicatori:

- Tutti i responsabili di cantiere o capisquadra devono venir aggiornati almeno una volta all'anno sugli aspetti ambientali e di sicurezza, oltre che sulle emergenze possibili nella loro attività;
- Effettuare interventi formativi specifici per tutto il personale o per i capisquadra in materia di procedure e prodotti di pulizia, con l'obiettivo di aumentare l'acquisto e l'utilizzo di prodotti ecolabel.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Cooperativa ha dato sostegno economico a soggetti in situazione di svantaggio sociale attraverso il lavoro temporaneo a persone con difficoltà economica e sociale collaborando a progetti sviluppati con la Federazione dei Comuni del Camposampierese e la Regione Veneto.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte in presenza con la partecipazione della maggioranza dei componenti.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I principali temi affrontati e le delibere adottate nel corso dell'anno 2022 hanno riguardato il complesso aspetto della ricerca di forme di aggregazione tra sodalizi cooperativi e progetti di



fusione che meglio potessero contemperare gli interessi aziendali con quelli mutualistici dei soci e dei dipendenti.

Le riunioni hanno interessato anche l'organizzazione interna amministrativa, nonché il passaggio generazionale della Presidenza cooperativa.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Nelle cooperative sociali l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul Bilancio Sociale

